

## LA RETE MUSEALE CARNIAMUSEI

Nata nel 1998 ed ampliata successivamente con l'adesione di altre realtà, CarniaMusei è la Rete museale che riunisce le più significative realtà espositive disseminate sul territorio della Carnia, nell'alto Friuli. I musei, le collezioni private e le esposizioni permanenti, spesso custoditi in dimore storiche nei piccoli paesi delle vallate carniche, si sono riconosciuti nel progetto di una rete attraverso la quale ottenere una maggiore visibilità e offrire ai visitatori delle valide proposte culturali. L'obiettivo ultimo è quello di permettere alle piccole ma preziose realtà museali di essere apprezzate da coloro che sentono l'esigenza di conoscere la cultura, le tradizioni e le caratteristiche ambientali di questo territorio.

## LE ATTIVITA' DELLA RETE

CarniaMusei, progetto della Comunità Montana, gestisce e coordina una serie di attività di divulgazione, promozione e didattica che coinvolgono le varie realtà aderenti al sistema. Alle tradizionali attività di studio, conservazione e promozione si affiancano convegni, seminari, mostre temporanee e corsi di aggiornamento, utili strumenti per la valorizzazione delle diverse realtà culturali e la creazione di una cultura del museo. A cura di CarniaMusei sono le guide monografiche dedicate ai musei principali e la guida che raccoglie le collezioni e le mostre permanenti del territorio. Tutte le pubblicazioni sono realizzate nella versione italiana e in quella in lingua tedesca.

Il sito web [www.carniamusei.org](http://www.carniamusei.org) fornisce informazioni puntuali e aggiornate sulle proposte didattiche e culturali, sui principali eventi culturali e sulle mostre temporanee presenti sul territorio. La newsletter CarniaMuseiNews, diffusa principalmente nelle scuole, aggiorna puntualmente sulle proposte, i progetti e le esperienze realizzate. Il Cd-rom illustrativo, infine, propone un percorso culturale virtuale attraverso le vallate della Carnia.



TOLMEZZO



## MUSEO DELLE ARTI POPOLARI TOLMEZZO

Museo Carnico delle Arti Popolari  
"Michele Gortani"  
via della Vittoria, 2 - Tolmezzo  
tel. 0433 43233  
e-mail: [info@museocarnico.it](mailto:info@museocarnico.it)

Il Museo Carnico delle Arti Popolari è allestito nelle sale del secentesco Palazzo Campeis, nel centro storico di Tolmezzo.

Il materiale esposto illustra tutti gli aspetti della vita, delle tradizioni e dell'arte della Carnia dal XIV al XIX secolo: la ricchezza di oggetti e testimonianze è tale che il Museo carnico si può considerare a pieno titolo uno dei musei etnografici più importanti a livello europeo.

Al suo interno le sale sono disposte seguendo la ricostruzione degli ambienti: si possono ammirare la cucina col "fogolâr", le camere con armadi e cassepanche finemente intagliati oppure intarsiati, il tinello, le botteghe del fabbro, del falegname, dell'ottonaio.

Vi sono poi sezioni dedicate ai manufatti tradizionali, come i ferri battuti, gli antichi orologi, i tessuti, i ricami, i costumi popolari. A completamento, la galleria di ritratti della donazione Ciceri.

Fra le curiosità, una ricchissima collezione di maschere e una pregevole raccolta di strumenti musicali.



ZUGLIO

## MUSEO ARCHEOLOGICO ZUGLIO

Civico Museo Archeologico  
*lulium Carnicum*  
via Giulio Cesare, 19 - Zuglio  
tel. 0433 92562  
e-mail: [museo.zuglio@libero.it](mailto:museo.zuglio@libero.it)

L'esigenza di costruire un museo a Zuglio, piccolo centro della Carnia sorto in corrispondenza della città romana di lulium Carnicum, ha accompagnato tutte le diverse fasi della ricerca a partire dai primi scavi regolari effettuati già agli inizi dell'800 per iniziativa del Commissario di guerra del Regno d'Italia, Etienne-Marie Siauve. Solo nel 1995, tuttavia, è stato possibile offrire una sistemazione definitiva ai numerosi reperti provenienti dalle indagini grazie all'istituzione di una sede museale situata a breve distanza dall'area archeologica del Foro.

Il percorso del museo si configura quale indispensabile strumento di comprensione dei resti di lulium Carnicum, la città più settentrionale d'Italia che si trovava in prossimità di una delle grandi arterie stradali di collegamento fra Aquileia e Concordia e la provincia del Norico. I vari aspetti della città romana, come l'organizzazione urbana, la vita amministrativa, sociale, economica e religiosa, sono illustrati mediante l'esposizione di alcuni dei materiali più significativi finora recuperati e attraverso un ampio apparato di pannelli didattici.



AMPEZZO

## MUSEO GEOLOGICO AMPEZZO

Museo Geologico della Carnia  
piazza Zona Libera della Carnia, 5 - Ampezzo  
tel. 0433 80758  
e-mail: [geoampezzo@virgilio.it](mailto:geoampezzo@virgilio.it)

Allestito secondo criteri moderni e didattici, il Museo raccoglie rocce e soprattutto fossili di notevole interesse scientifico, illustrati da una ricca serie di pannelli esplicativi che permettono al visitatore di ripercorrere la storia del territorio carnico da 450 fino a 40 milioni di anni fa: si passa dal mare del Siluriano alle scogliere del Devoniano, dalle foreste tropicali del Carbonifero ai mari del Triassico, sino a giungere all'Orogenesi alpina. La Carnia è, infatti, una delle poche zone in Europa in cui il patrimonio geologico e paleontologico si è conservato con completezza, registrando così le varie tappe dell'evoluzione avvenuta nelle Alpi Carniche per un arco di tempo di circa 400 milioni di anni. Al nuovo percorso espositivo permanente, che rispetta i canoni dell'accessibilità universale ed è arricchito da video e postazioni multimediali interattive, si affiancano soprattutto nei mesi estivi, mostre temporanee dedicate ai diversi aspetti della geologia. Il Museo è dotato di un laboratorio didattico, angoli di sperimentazione per ragazzi, un settore allestito con giochi per i più piccoli e di una fornita biblioteca scientifica.



TREPPO CARNICO

## GALLERIA D'ARTE MODERNA TREPPO CARNICO

Galleria d'Arte Moderna  
"Enrico De Cillia"  
Palazzo della Biblioteca - Treppo Carnico  
tel. 0433 777023 - fax 0433 777331  
e-mail: [segretario.treppo\\_carnico@eell.regione.fvg.it](mailto:segretario.treppo_carnico@eell.regione.fvg.it)

La Galleria d'Arte Moderna nasce nel 1975 grazie alla donazione di un primo nucleo di sue opere al paese natale da parte del pittore e gallerista Enrico De Cillia, uno dei più noti esponenti del secondo Novecento in Friuli Venezia Giulia. In seguito l'artista selezionò dalla sua collezione dipinti e grafica dei principali artisti regionali (Davano, Martina, Someda, Ursella, Anzil, Pittino, Zigaina, Ciussi, Cernigoj) e importanti testimonianze di artisti di fama europea quali Mario Sironi, Marino Marini ed Eduard Pignon, per documentare gli aspetti più significativi della ricerca artistica contemporanea. Oggi la raccolta, ricca di oltre 150 opere, è allestita nella nuova sede museale e costituisce una delle più significative collezioni d'arte contemporanea della regione, vantando anche il corredo di oltre 1300 pubblicazioni specializzate, che costituiscono una biblioteca d'importanza nazionale. Mostre, un fornito bookshop e un'intensa attività didattica, animano per il visitatore la vita della Galleria.







## MUSEO STORICO TIMAU

Museo  
La zona Carnia durante la Grande Guerra  
ex Scuola Materna - Timau  
tel. 0433 779168 - 779292

ITINERARI

## ALTRE REALTÀ DI INTERESSE STORICO, CULTURALE ED ANTROPOLOGICO

Per informazioni: ufficio di Rete  
tel. 0433 487779  
e-mail: carniamusei@carniamusei.regione.fvg.it



artigianato che ha segnato la storia del paese a partire dal Seicento fino ai giorni nostri (tel 0433 69214).

**Casa Bruseschi a Pesariis**, è stata, a partire dal XVII secolo, residenza della famiglia Bruseschi, una delle più antiche del paese carnico. Conserva suppellettili e arredi originali di grande pregio e suggestione (tel. 0433 69034 – Comune di Prato Carnico).

La **Collezione Etnografica “Cemùot chi èrin”**, che significa, nella melodiosa variante del friulano di **Forni Avoltri**, “Come eravamo”, è una raccolta strutturata per ambienti e temi legati ai mestieri e lavori tradizionali (tel. 0433 72202 – Ass. turistica pro Forni Avoltri).

L’**Art Park** di Egidio Marzona, a **Verzegnìs**, è un parco all’aperto d’arte contemporanea con opere di artisti di livello internazionale rappresentanti di Arte Povera, Land Art e Minimalismo (tel. 0433 2713 – Comune di Verzegnìs).

Il **Mulin dal Flec a Illegio** è un mulino ad acqua del Seicento, ancora perfettamente funzionante (tel. 0433 41004).

La **Polse di Cugnes**, a **Zuglio**, presso la Pieve, è un orto botanico con specie autoctone visitabile nel periodo estivo. Particolare interesse viene riservato alle piante officinali ed edibili. Annesso vi è un osservatorio astronomico (tel. 0433 92296 - periodo estivo).

La **Farie di Checo**, a **Cercivento di Sotto**, è una cucina di fabbro risalente al ‘400, testimonia, attraverso attrezzi e meccanismi idraulici tuttora funzionanti, tutte le fasi della lavorazione del ferro (tel. 0433 778407).

Il **Presepio di Teno**, a **Sutrio**, è uno straordinario esempio di artigianato ligneo applicato alla rappresentazione della Natività. Visitabile tutto l’anno, nel periodo natalizio si circonda di una vera collezione di presepi, ospitati nelle corti di Sutrio: è la manifestazione “Borghì e Presepi” (tel. 0433 776977).

La **Mozartina di Paularo**, ospitata nel settecentesco Palazzo Scala, raccoglie strumenti musicali antichi e moderni, perfettamente funzionanti (tel. 0433 70162).

La **Torre Moscarda**, a **Paluzza** è una torre di guardia risalente alla metà del tredicesimo secolo, che ospita, nella stagione estiva, un museo del territorio con annesso orto botanico (tel. 0433 775143 – Comune di Paluzza).

L’**Antiquarium**, a **Cesclans**, presso la Pieve di Santo Stefano, costituisce l’esito della ricerca archeologica eseguita, per conto della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia dal 1993 al 1996, in occasione del restauro architettonico e ricomposizione post-sismica dell’edificio plebanale. (tel. 349 1558754 oppure tel. 0433 93003 - Comune di Cavazzo Carnico).

La **Pinacoteca Cornelia Corbellini**, allestita a Palazzo Frisacco a Tolmezzo, nasce per volontà della pittrice che dona alla sua cittadina natale trenta opere che ne ripercorrono la carriera pittorica. (tel. 0433 487961 – Comune di Tolmezzo).

DIDATTICA



La visita al museo deve costituire per gli alunni delle scuole, oltre che un’opportunità di approfondimento di tematiche affrontate in classe, anche un’occasione di incontro con la realtà museale. Il museo diviene luogo di sperimentazione, in cui i ragazzi, coinvolti in attività pratiche, possono vivere in prima persona l’esperienza museale, interiorizzandola e conservandone il ricordo. CarniaMusei annovera quella didattica tra le sue attività principali: in diversi musei, infatti, sono previsti percorsi tematici e attività di laboratorio attraverso le quali coinvolgere i piccoli visitatori e stimolare la manualità e la capacità di rielaborazione dei concetti affrontati. All’attività didattica, pensata principalmente per le scuole primarie e secondarie di primo grado, sempre più spesso partecipano classi degli istituti superiori. Di grande successo sono anche i laboratori per le scuole dell’infanzia. Di recente pubblicazione la collana dei quaderni didattici “Musei in cartella” nelle lingue italiana e friulana e nelle lingue minoritarie germanofone.



design: Graphica - Tomacco / stampa: AGRIMOD SPA



### INFORMAZIONI

UFFICIO CARNIAMUSEI  
COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA  
VIA CARNIA LIBERA 1944 N. 29 - 33028 TOLMEZZO – UDINE  
TEL. +39 0433 487779 / FAX +39 0433 487760  
E-MAIL: carniamusei@carniamusei.org - SITO www.carniamusei.org

TURISMO FVG  
INFOPOINT TOLMEZZOTEL +39 0433 44898  
E-MAIL: info.carnia@turismo.fvg.it

ORARIO ESTIVO DEI PRINCIPALI MUSEI:  
9.00-12.00 / 15.00-18.00 - lunedì chiuso  
PER ORARI AGGIORNATI CONSULTARE IL SITO WEB:  
www.carniamusei.org

### LA RETE

La nascita del Sistema Museale ha dato avvio ad una nuova stagione per la cultura in Carnia. Il Sistema comprende cinque musei principali e diciannove tra collezioni private ed esposizioni permanenti di differente tipologia e dimensione, sparsi sul territorio e coordinati in modo da rendere il più possibile omogenei orari di apertura e strumenti di divulgazione. Ogni sito contribuisce, nel rispetto della propria specificità, alla creazione di un sistema unitario che gestisce servizi calibrati sulle esigenze dei visitatori.

### IL TERRITORIO

La Carnia è facilmente raggiungibile con l’autostrada A23 Udine-Tarvisio, uscita Carnia (33 Km da Udine), da dove si possono raggiungere tutte le sedi museali nel giro di trenta minuti. La Carnia è percorribile senza problemi durante tutto l’arco dell’anno e anche ben collegata alla rete ferroviaria nazionale.

# LA RETE MUSEALE DELLA CARNIA



# CARNIAMUSEI